
I NUOVI RESPONSABILI CUI L'AZIENDA AFFIDA IL COMPITO DI RIORGANIZZARE IL SERVIZIO SANITARIO

Asl, si cambia: 12 dipartimenti E nominati i super-primari

Da lunedì scatta il nuovo piano organizzativo. Orlando: «L'Oncologico è una novità assoluta per il savonese»

Dodici dipartimenti, tra cui quello oncologico per rispondere meglio alla malattia del millennio. L'Asl savonese vara la rivoluzione ed entra in vigore il nuovo Piano organizzativo: il maxi documento, atteso da 12 anni, comprende le nomine dei nuovi super primari che da lunedì saranno operativi.

Asl 2, da lunedì la rivoluzione dei reparti Dodici dipartimenti, c'è pure l'oncologico

Varato l'atteso (da 12 anni) Piano organizzativo. Il dg Orlando: «La spesa non cambia ma strutturiamo meglio l'attività»

Luisa Barberis

Dodici dipartimenti, tra cui la novità di quello **oncologico** per rispondere meglio alla malattia del millennio. L'Asl vara una nuova offerta sanitaria ed entra in vigore il nuovo **Piano organizzativo aziendale**. Il documento era atteso da almeno 12 anni, per tutta l'estate è stato al centro di un acceso dibattito, ora è in vigore. «Siamo partiti - conferma il direttore generale, **Michele Orlando** - il dipartimento oncologico è una novità assoluta per l'Asl savonese, ci consentirà di rafforzare tutta l'attività onco-ematologica e rispondere alle esigenze dei pazienti senza che debbano spostarsi. Con la nuova organizzazione andiamo a rafforzare varie attività ospedaliere, ma anche i servizi territoriali, potenziando in particolare l'attività per i disabili e la Neuropsichiatria infantile».

Seppur con un leggero ritardo (si era detto settembre), ora il Piano è in vigore da lunedì. In provincia è stato accolto tra stupore e scetticismo, perché arriva anche in un momento in cui il mondo della sanità è chiamato a risparmiare, oltre che a fare i conti con la carenza di personale. «Siamo l'ultima azienda a portare avanti il Piano aziendale - chiarisce Orlando - . Dovevamo approvarlo entro fine anno, abbiamo deciso di partire con dicembre. I dipartimenti esistevano anche prima, la spesa non cambia, ma organizziamo meglio le varie attività. Alcune strutture sono già in funzione, altre arriveranno con l'anno nuovo, per esempio l'**Ingegneria clinica**, la **senologia** o il dipartimento **ginecologico e ostetrico**, che prevede una sinergia con l'Asl 1 di Imperia per condividere un unico percorso nascita, classificare meglio gli interventi, indirizzare le persone verso le migliori cure».

Assunzioni? «Non abbiamo mai smesso di rinforzare gli organici - chiarisce Orlando - da inizio anno abbiamo assunto almeno **180 persone**, tra varie figure professionali. Tra queste 130 infermieri, 40 oss, 6 educatori».

In sostanza i 12 dipartimenti rappresentano "gli ombrelli" sotto ai quali saranno organizzati tutti i reparti e i servizi resi ai cittadini. Dentro a un faldone da **27 pagine**, tabelle e schemi vari, ci sono nuove strutture complesse come la **Medicina d'Urgenza**, oltre a strutture territoriali di grande rilevanza come l'Assistenza e Residenza Disabili, la Psichiatria Territoriale e appunto la Neuropsicopatologia Infantile. Sono state annunciate nuove strutture semplici dipartimentali, tra cui la **Nutrizione Clinica** e le **Malattie del Sangue**.

Il nuovo assetto prevede anche diversi accorpamenti, che



La sede dell'Asl 2 di Savona, nell'ex ospedale San Paolo, dove il nuovo "Poa" di 27 pagine è stato partorito. Ora entrerà in vigore

coinvolgono la Direzione medica dei presidi ospedalieri, le farmacie, il coordinamento delle professioni sanitarie. Le Malattie Infettive finiscono dentro il dipartimento Ortopedico. Un aspetto nell'occhio del ciclone per tutta l'estate, con una battaglia in difesa del

reparto di Savona (la trincea contro il Covid guidata dall'ex primario **Marco Anselmo** e oggi da **Pasqualina De Leo**), che rischiava di perdere lo status di Struttura Complessa, che vuol dire poter mantenere un primario, caposala, un certo numero di medici e un budget

da investire. Ora, a documento pubblicato, si evince che la struttura complessa resta al San Paolo, anche se il primario a scavalco è stato assegnato ad Albenga (a **Giovanni Riccio**), in quanto il nuovo assetto accorpa le Malattie infettive savonesi con la struttura

Mios-Malattie infettive osteo articolari del Santa Maria di Misericordia.

Un altro nodo da sciogliere su Savona è quello del direttore del distretto socio sanitario: pur essendo l'area più vasta, il posto è scoperto da quando **Giancarlo Conte** è andato in pensione (il ruolo è stato affidato al reggente **Alberto Cella**, che però si deve occupare anche del vasto mondo di anziani e disabili). Ora il nuovo Piano sancisce che a occuparsene sia direttamente la direttrice dell'area sociosanitaria, **Monica Cironi**, almeno fino a nuovo concorso. Sfogliando le varie pagine non sfugge poi una Struttura complessa per la realizzazione del nuovo Santa Corona. «Un servizio già attivo - conclude Orlando -, che sta portando avanti il lavoro per la costruzione del nuovo ospedale. In questi giorni stiamo aspettando il documento ministeriale per il via libera al finanziamento».

TUTTE LE NOMINE



Paola Gnerre

**Super primari:
al "medico"
promossa
Paola Gnerre**

SAVONA

Tra new entry e conferme: l'entrata in vigore del nuovo Piano organizzativo Asl arriva accompagnata dalla nomina dei nuovi direttori di dipartimento. Si tratta dei "super primari", chiamati a dirigere le varie aree, da cui dipendono tutte le attività. La novità principale porta il nome di **Paola Gnerre**, direttrice della Medicina Interna 2 del San Paolo (nel 2023 ha preso il testimone dell'ex primario **Nello Parodi** ed è rientrata a Savona da Acqui): guiderà il dipartimento medico.

A capo del delicato settore emergenza e accettazione è stato confermato **Pietro Bellone**, già direttore della cardiologia del San Paolo, mentre **Raffaele Galleano** resta alla guida del dipartimento chirurgico. A **Giovanni Riccio**, già primario del reparto di malattie infettive osteo articolari di Albenga va la direzione del dipartimento ortopedico traumatologico, che appunto comprende anche l'infettivologia. **Riccardo Padolecchia** è stato confermato a capo delle Neuroscienze, così come **Alessandro Gastaldo** continuerà il lavoro in Radiologia. **Marco Benasso** è stato nominato a capo del nuovo dipartimento Oncologico. L'ex direttore sanitario **Luca Garra** va a ricoprire un incarico delicato: è a capo del dipartimento per la programmazione sanitaria e governo clinico. A **Raffaele Aloï** è stato assegnato il dipartimento di Prevenzione, mentre **Alberto Cella** seguirà le attività territoriali e della riabilitazione. Confermato alla Salute Mentale e Dipendenze **Roberto Carozzino**. Confermato anche **Paolo Patetta** al dipartimento tecnico amministrativo. —